

IV Domenica di Quaresima C

San Francesco di Sales,
nel IV Centenario della morte



Citazione Salesiana

"Vedete, questo Divino Amante è alla porta. Egli non si limita a bussare, ma rimane lì a bussare. Egli chiama l'anima:

'Vieni, alzati, affrettati, amore mio'". S. Fr. di Sales (Trattato sull'amore di Dio II.8.)

Riflessione

In chi ti riconosci tra i personaggi presenti nella parabola del Padre Misericordioso?

Sei forse il fratello pentito che torna a casa? O forse il fratello risentito per la misericordia smisurata del papà? O magari ti sembra di condividere in pieno, con gioia, gli atteggiamenti del padre misericordioso? O forse, è anche possibile che non ti riconosca con nessuno dei tre. Forse sei un personaggio non nominato nella parabola, ma probabilmente sei lì anche tu. Forse sei il personaggio ancora lontano, nel paese, anche tu hai sperperato l'eredità, e continui a pascere porci e a desiderare i baccelli di carruba che mangiano gli animali. Forse sei il personaggio che non ha ancora nostalgia di suo padre.

Questa parabola ci ricorda che comunque, il Padre è alla porta e ci sta aspettando. Egli ci vede da lontano, pronto a correrci incontro e ad abbracciarci proprio mentre iniziamo il nostro percorso di avvicinamento a Lui. Egli rimane lì a bussare e ci chiama: "Affrettati, rialzati dalla tua disperazione e torna da me, perché io ti voglio ancora tanto bene."

Ricordiamoci in questo tempo quaresimale che il Divino Amante è alla porta e ci aspetta. Ma siamo noi che dobbiamo aprire la porta - siamo noi che dobbiamo cominciare ad avvicinarci a Lui, come Lui fa con noi.